Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

fondazione napoli novantanove

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

anci

Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia

a.s. 2015-2016 / **a.s.** 2016-2017/ **a.s. 2017-2018**

1.110 scuole di 403 Comuni di tutte le 20 Regioni d'Italia

Il progetto e la valutazione

Anche se il Bando Aperto 2017-2018 non prevedeva premi - in quanto l'obiettivo era ed è quello di dare a tutti, sempre, la possibilità di entrare nell'ATLANTE – abbiamo voluto comunque prevedere un riconoscimento "premiale" dei lavori che ci sono parsi più rispondenti agli obiettivi. E' nato così un nuovo MEDAGLIERE 2018, molto ricco se non di premi, di riconoscimenti per il lavoro svolto, con 7 medaglie stellate, 26 oro e 27 argento.

Le regioni con maggior numero di scuole partecipanti sono state, nell' ordine: Sicilia, Puglia e Lazio (seconde alla pari) , Campania, Lombardia, Abbruzzo e a seguire tutte le altre.

Le aree tematiche delle adozioni sono state le più varie con una prevalenza, nell'ordine di: edifici e monumenti religiosi, archeologia, architettura urbana e paesaggio , palazzi e castelli. Con la novità, per la prima volta di 5 "monumenti" scientifici

La maggioranza delle scuole ha scelto, come primo passo dell'adozione, semplicemente una descrizione del monumento adottato, utilizzando diversi modi, anche se principalmente hanno prodotto immagini filmate e musica, con voce di un

ragazzo fuori campo e alla fine foto di tutta la classe; il 20 % ha usato solo docenti senza ragazzi. In alcuni casi sono state aggiunte immagini di documenti e foto d'epoca, in altri, sono stati i ragazzi, uno alla volta, a spiegare e illustrare il monumento visitandolo. Oltre il 30% ha concluso con uno sguardo al futuro dell'adozione.

Nella valutazione sono stati considerati alcuni fattori come elementi premiali, in primis il coinvolgimento dei ragazzi nella preparazione dei video, anche nel senso tecnico; la trasmissione del significato dell'adozione e del sentimento di appropriazione del bene, attraverso l'espressa volontà di continuare a prendersene cura; l'attenzione, l'organizzazione e la promozione di eventi pubblici per diffonderne la conoscenza.
Attività scolastica, quella dell'adozione, che non si esaurisce con la chiusura del Concorso, ma che prosegue per almeno tre anni. Particolare interesse infatti hanno riscosso quelle scuole che hanno voluto dare maggiore visibilità al lavoro di gruppo, in classe e/o in sopralluoghi sul posto, concludendo anche con vere e proprie proposte sul futuro del " loro" monumento adottato per i prossimi anni, facendo appello a tutti per una maggiore attenzione.

- quindici scuole hanno completato il triennio con video di approfondimento sullo stesso monumento adottato, creando così una Trilogia

E' stato considerato quale elemento di novità, la scelta del monumento poco noto e spesso, finora neanche inteso come tale.

Particolare apprezzamento per l'entusiasmo, la partecipazione della/e classe/i oltre che, naturalmente, per l'apprendimento della storia del monumento adottato, punto di partenza di tutto il progetto.

Colpisce, nei video dove è presente la classe al lavoro, il senso di allegria che accompagna l'inizio di questa che viene considerata come un'avventura da vivere insieme, fuori dalle mura scolastiche, siano esse partenze in autobus, passeggiate sui sentieri di montagna, corse su una spiaggia, camminate in campagna alla scoperta di un patrimonio spesso vicino e poco conosciuto.

Sono stati considerati interessanti i rapporti intessuti da alcune scuole con le istituzioni del territorio pubbliche e private che hanno dato la loro adesione e sostegno al progetto, dai Comuni, alle Comunità Montane, alle Università, le Soprintendenze, la Curia ecc.

Le stellate si sono distinte per un'attenzione particolare ad uno di questi obiettivi.

E' stata necessaria una valutazione complessiva delle tre Edizioni del Concorso *Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia/ L'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane* per comprendere le ragioni dell'imprevedibile successo dell'iniziativa, unica in Italia e confermato dalla folta partecipazione di scuole a questo terzo Bando.

L'analisi dei video di questa terza edizione del Bando 2017 -2018, aggiunta alle precedenti degli aa.ss. 2015-2016 e 2016-2017, ci da indicazioni interessanti per una riflessione su questo che è stato un contatto molto intenso e operativo con 1000 scuole di 450 Comuni e con circa 1.500 docenti referenti che si sono sentiti parte non solo di un progetto, ma di una *community.*

Nei tre anni, oltre 20 circolari di indirizzo hanno seguito e accompagnato il progetto affinché tutte le scuole partecipanti, anche le nuove, si uniformassero al metodo dell'adozione messo in pratica da tante scuole "storiche" che, anche se non presenti in A.M.A. www.atlantemonumentiadottati.it, hanno attivamente lavorato sul campo con il progetto dell'adozione.

Il successo straordinario delle adesioni al Concorso –ci ha imposto la necessità di una ricerca sui risultati e sull'efficacia del Progetto e ci si è rivolti al DISES, *Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università Federico II* di Napoli che ha così analizzato l'Universo delle scuole partecipanti, dei monumenti adottati e delle motivazioni che hanno spinto le Scuole a entrare far parte della Rete Nazionale del progetto. I monumenti sono stati classificati secondo i settori disciplinari individuati dall'ICCD, se ne è impostata una geo localizzazione e su questa base si è proceduto ad una analisi da cui sono emersi risultati particolarmente rilevanti e interessanti. Ad esempio le motivazioni della scelta dei monumenti, fatta insieme da docenti e alunni che, al 90 %, indicano la quasi improrogabile urgenza di approfondire la storia, la natura del monumento e salvarlo e valorizzarlo in vari

modi. E l'entusiasmo e la gratitudine per questo progetto sono stati così sentiti perchè ha permesso loro di mettere in pratica un sentimento e un'azione fortemente condivisa.